

Da stampare e leggere attentamente con tutto l'equipaggio

Consigli per una partenza perfetta ed una vacanza indimenticabile

La Cambusa

Con la formula All-Inclusive In barca al vostro arrivo troverete una cambusa di base, che comprende **pasta 2kg, pelati 1kg, tonno 500gr, olio, sale grosso e fino, te, caffè, zucchero, marmellata, fette biscottate 1 pacco, crackers 1 pacco, acqua minerale (6 bottiglie) prosecco (2 bottiglie) vino rosso (2 bottiglie), detersivo per piatti, spugnette, carta igienica, tovaglioli e piatti di carta**. Buona parte di queste provviste durerà per tutto il periodo di noleggio, ma dovrete rimpiazzare quelle che finiscono. Regola base per un buon approvvigionamento dei viveri: prima della partenza riunire tutto l'equipaggio per la classica cena propiziatrice della vacanza. Durante la cena tutti i componenti dovranno dire quali sono i propri gusti e preferenze. In questo modo al momento della spesa si potranno accontentare tutti i gusti. Anche se in modo approssimativo, si potrà stimare il tempo che si trascorrerà in mare senza poter fare la spesa o pensando di acquistare solo alimenti freschi in ridotte quantità. Si consiglia di prendere molta frutta (poco matura) e verdura, entrambi ricchi di Sali Minerali e acqua. Non bisogna dimenticare i prodotti base per la preparazione stuzzichini per le lunghe navigazioni e aperitivi. L'acqua non è mai abbastanza, calcolatene almeno due litri a testa al giorno, e scegliete le bottiglie in plastica max da 1,5 lt. Imbarcate anche le bibite (in lattina) e la birra per lo skipper! Ricordatevi che per non litigare dopo con i conti, è opportuno fare una cassa comune a cui attingere per le spese correnti. Lo skipper ovviamente non partecipa alla cassa comune, ma resta a carico dell'equipaggio provvedere al suo vitto.

Bagaglio

Molti lo daranno per scontato, ma è sempre meglio ricordare che, qualunque sia la barca, **gli spazi sono limitati!** Allora assolutamente niente valige rigide o semirigide. Utilizzate borsoni morbidi, che una volta svuotati potranno essere piegati e collocati più facilmente nei gavoni. In barca vi serviranno davvero poche cose: magliette, felpe, pantaloni comodi, lunghi e corti, costumi da bagno, telo mare, un paio di scarpe con la suola in gomma (bianca, tipo da tennis) **da usare solo in barca**, cappello, occhiali... le protezioni solari e un bel pareo (colorato). Aggiungete un pile caldo da mettere sotto la giacca se si incontra il brutto tempo o se si naviga in inverno. Non dimenticate la cerata, questo capo può sempre servire, qualunque sia il periodo della vostra vacanza. A bordo troverete cuscini lenzuola federe e coperte, è a vostra discrezione portare le vostre o eventualmente il sacco a pelo.

Bisogna essere ordinati

In Barca c'è un posto per ogni cosa e ogni cosa deve essere al posto giusto. Non è pignoleria ma necessità! In casi di emergenza non si ha molto tempo per cercare! Di notte, ad esempio, potrebbe essere necessario avere a portata di mano una torcia elettrica per illuminare il pozzetto durante la manovra o in casi di emergenza per dare supporto allo skipper e non si può perdere tempo a scavare sotto una montagna di costumi ed asciugamani per cercare le cinture di sicurezza o il coltello tagliacime o la bussola di rilevamento. Lo spazio al carteggio è riservato alle attrezzature di navigazione ed è a disposizione esclusiva dello skipper.

Attenti allo spazio vitale

Non è possibile imbarcare una persona in più rispetto al numero dei posti letto disponibili. Ricordiamo che non siamo abituati a vivere in spazi ridotti come quelli di una barca ed è facile che a causa di ciò aumenti l'irritabilità. Non vale la regola "sono in vacanza e faccio quello che mi pare", bisogna sempre cercare di adeguarsi alle esigenze degli altri, con notevole dose di rispetto. Ricordate che **sottocoperta è assolutamente vietato fumare.**

L'uso delle toilette

Le toilette di una barca non sono come quelle di casa, non scaricano in una fognatura e soprattutto sono dotate di chiavi di apertura e chiusura delle tubazioni di carico e scarico dell'acqua (prese a mare). Prima dell'uso bisogna ricordarsi di **aprirle**, il non farlo vorrebbe dire bruciare il motore elettrico che comanda la pompa e non poter più utilizzare la toilette. Allo stesso modo dopo l'uso le chiavi vanno rigorosamente **chiuse**, una delle maggiori cause di affondamento di barche è la rottura di una saracinesca delle prese a mare dei bagni lasciata aperta in navigazione. **Non è assolutamente possibile gettare nel water null'altro che la carta igienica**, qualsiasi altro oggetto specie i fazzoletti per igiene intima, assorbenti ecc, rischiano di rompere le lamelle del trituratore e nella migliore delle ipotesi otturare le tubazioni che sono di diametro ridotto con le spiacevoli conseguenze di dover smontare l'impianto.

Mal di Mare

Quasi tutti hanno provato i tremendi sintomi del mal di mare almeno una volta anche lo skipper. Comunque è un malessere che si può prevenire e combattere. Nei giorni precedenti alla partenza e nei primi giorni di navigazione bisogna evitare cibi indigesti e pesanti, bere troppo caffè e dormire poco. La stanchezza abbassa drasticamente la resistenza al mal di mare. Cercare sempre di avere qualcosa nello stomaco come frutta, biscotti, ecc. Regola principale è navigare all'aria aperta evitando di stare in dinette a leggere o scrivere. Se poi, nonostante tutte queste precauzioni, arriva il mal di mare non ci resta che usare i sani e bei cerotti che aggiustano sempre tutto.

Non sprecare l'acqua

L'acqua dolce è un bene prezioso! Lo si capisce quando al suo esaurimento si devono passare ore al porto cercando di ormeggiare per fare rifornimento! I nostri serbatoi hanno una capienza di ben 460 litri ma purtroppo anche loro si esauriscono e quindi bisogna usarla con parsimonia. Se la usate facendola scorrere inutilmente sarete costretti a frequenti rimbocchi in porto. Quindi **chiudete sempre il rubinetto** quando vi insaponate e, in cucina, contenete il più possibile il risciacquo delle stoviglie, anzi meglio un primo risciacquo in mare soprattutto se si è fermi in rada. In ogni caso la barca è dotata di dissalatore che può rifornire i serbatoi di circa 30 litri ora ma bisogna ricordare che può essere usato solo in acque pulite.

Lo skipper

Competenza, gentilezza e cortesia reciproca sono alla base di un buon rapporto skipper-cliente. Prescindendo dalla buona educazione che vale per ognuno di noi, ci permettiamo di darvi alcuni consigli per godere a pieno di tutto ciò che questo splendido mare ci offre.

Lo skipper è il responsabile della vostra sicurezza e del vostro benessere a "bordo" in ogni momento della vostra permanenza, naturalmente le sue competenze e responsabilità si fermano a quando siete in barca. Sarà a disposizione dell'equipaggio e farà quanto possibile per rendervi il tutto piacevole ed indimenticabile, ma attenzione **non è il vostro cameriere**. Avrà periodicamente bisogno di una mano ad esempio nelle manovre in porto ed in navigazione, per issare e ammainare le vele, mettere e togliere i parabordi, mettere e togliere l'ancora, "diamo una sciacquata alla barca?"...tutte operazioni che potrebbe anche fare da solo ma un po' per passatempo i po' per il piacere di imparare qualcosa di nuovo... quindi, qualora ve lo chiedesse, una mano gli fa di certo piacere.

Da stampare e leggere attentamente con tutto l'equipaggio

Nel caso ci "Raccomandiamo" di attenervi scrupolosamente alle sue indicazioni, questo vale soprattutto per la vostra incolumità, in barca è facile sbattere contro qualcosa oppure mettere mani e piedi e quant'altro dove ci si potrebbe far del male. Lo skipper non è un hostess o un cuoco, farà tutto il necessario per esservi utile ma se già impegnato nel condurre la barca non potrà esservi di grande aiuto.

Naturalmente ai più interessati insegnerà tutti i trucchi della navigazione a vela, quella a motore, i segreti della pesca alla traina (solo fortuna...), e per i più temerari il fascino delle traversate in notturna, ma perché sia sempre al massimo non dimenticate che dovete nutrirlo ed abbeverarlo, come le macchine senza benzina si ferma.

Sceglie giorno per giorno con voi il tragitto di navigazione, i tempi di partenza la durata media dei trasferimenti e la destinazione per la notte successiva, tutto dipende sempre dalle condizioni meteo, del mare del vento e soprattutto dalla sua direzione.

Ogni sera quindi è consigliabile fare un piccolo briefing e mettersi d'accordo tutti sul da farsi il giorno successivo, non è lui che decide per tutti ma, sentiti i vari pareri e constatandone le vere fattibilità, prende una decisione e si organizza.

E' importantissimo, soprattutto in condizioni di tempo instabile o di lunghe traversate, calcolare bene i tempi di partenza e stimare di conseguenza quelli di arrivo, quindi lo skipper decide l'ora di partenza ed è piuttosto importante attenersi il più possibile a tali decisioni. Ricordate che è lui il comandante della barca e da che mondo e mondo il comandante è "il comandante", anche se la vacanza è la vostra... lui è il responsabile e capo indiscusso.

Questo vale doppiamente se vi doveste trovare in condizioni di mare duro o addirittura pericoloso, ascoltate bene quello che vi dice di fare e soprattutto "fatelo!", che sia dal coprirvi anche se non fa freddo al non allontanarvi dal pozzetto al mettere i salvagenti e le cinture di sicurezza e tenervi legati alla barca...senza troppe discussioni...non è raro litigare in barca ma il consiglio è non fatelo con lo skipper, sta lavorando ed è responsabile della vostra incolumità e la sua prima preoccupazione è quella di portarvi a fine vacanza incolumi, soddisfatti e innamorati del mare della barca a vela e felici di questa esperienza.

Non vogliamo spaventarvi ma la legge del mare è la continua imprevedibilità, (anche se il mediterraneo è piuttosto prevedibile) può sempre capitare che da una giornata di sole e brezza leggera si giri in temporali e vento forte. Lo skipper sa sicuramente come affrontare l'imprevisto ma per essere sicuro che tutto vada per il meglio ha bisogno della vostra collaborazione.

L'ordine a bordo è importantissimo come già detto e naturalmente vale sia per l'interno della barca (sottocoperta) che il suo esterno (coperta), dimenticare in coperta un telo mare o una maglietta equivale a perderla se sopraggiunge un colpo di vento.

Fermarsi tutte le notti in porto è piuttosto dispendioso e in agosto anche molto difficile. Vi consigliamo di accordarvi con il vostro skipper per fare le soste in porto nei paesi più caratteristici e dove una bella cena a base di pesce completa un'altrettanto splendida giornata di sole, ma non perdetevi per nulla al mondo una o più notti in rada (possibilmente solitaria), dove stupirsi di quante stelle ci siano in cielo, cenare a lume di candela in pozzetto e dopo un paio di bicchieri scivolare in cuccetta dove addormentarsi cullati dal mare. Il risveglio e il primo bagno del mattino sono una vera chicca imperdibile!

Non resta che augurarvi buone vacanze e buon vento